

## **Interrogazione n. 601**

*presentata in data 19 aprile 2018*

a iniziativa del Consigliere Biancani

**“Mancata attuazione delle previsioni di cui all'articolo 7 (Strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale) della legge regionale n. 25/2014”**

a risposta orale

Premesso:

che il 9 ottobre 2014 la Regione Marche, come prima e unica regione in Italia, ha legiferato in materia di autismo approvando la legge n. 25/2014 “ Disposizioni in materia di disturbi dello spettro autistico”;

che, in particolare, il comma 1, dell'articolo 7 della l.r. 25/2014 prevede che la Regione promuove e sostiene sul territorio regionale, oltre ad una rete di servizi dedicati all'autismo con la collaborazione delle Unità multidisciplinari territoriali, la realizzazione di centri specifici dedicati a persone con disturbi dello spettro autistico che fungano da centro diurno, centro residenziale e di sollievo e che tali centri siano ubicati in modo da assicurare un servizio omogeneo su tutto il territorio regionale (uno al nord, uno al centro e uno al sud della nostra regione);

Rilevato:

che il 19 luglio 2017, il sottoscritto ha presentato l'interrogazione n. 465, a risposta scritta, " Disturbi dello spettro autistico: attuazione dell'articolo 7 (Strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale) della legge regionale n. 25/2014”;

che nell'interrogazione n. 465/17 il sottoscritto chiedeva alla Giunta regionale di valutare l'opportunità di dare applicazione all'articolo 7 della l.r. n. 25/2014, nella parte in cui prevede sul territorio regionale la realizzazione di centri specifici dedicati a persone con disturbi dello spettro autistico, nonché di prevedere nel bilancio regionale le risorse necessarie per la realizzazione di tali centri;

che successivamente, il Dirigente del Servizio delle Politiche Sociali, riferiva per iscritto, in risposta all'interrogazione n. 465/17, che la Commissione consiliare Bilancio con la proposta di legge n. 158/2017 approvava per l'anno 2017 l'autorizzazione di spesa per euro 800.000,00, per il finanziamento delle Strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale previste all'art. 7 della legge regionale n. 25/2014;

che tale finanziamento avviene attraverso bandi pubblici regionali e successiva presentazione di progetti;

Tutto ciò premesso,

## SI INTERROGA

la Giunta regionale per conoscere:

- 1) i motivi per i quali non sono stati ancora predisposti i Bandi pubblici regionali o altre modalità di concessione, per la destinazione di risorse al finanziamento delle Strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale previste all'art. 7 della legge regionale n.25/2014, (Disposizioni in materia di disturbi dello spettro autistico), visto che la politica regionale si è espressa favorevolmente e ha stanziato risorse per una somma complessiva di euro 800.000,00, in conto capitale (si ricorda che la "Gestione" è da finanziarsi con le competenze Sanitarie e Sociali previste per la tipologia di servizi socio-sanitari che si intende realizzare e dalle risorse LEA);
- 2) quali sono i tempi necessari per la predisposizione dei Bandi regionali per la destinazione di risorse destinate al finanziamento delle Strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale previste all'art. 7 della legge regionale n.25/2014;
- 3) se ritiene di accelerare i tempi dando immediata attuazione alle previsioni dell'articolo 7 della l.r. 25/2014, nella parte in cui prevede sul territorio regionale la realizzazione di centri specifici dedicati a persone con disturbi dello spettro autistico, che fungano da centro diurno, centro residenziale e di sollievo, ubicati uno al nord e uno al sud della nostra regione (al centro è già stato realizzato), in considerazione del fatto:
  - che sono numerose le famiglie che da tempo attendono con ansia risposte concrete, ovvero la realizzazione di centri specifici dedicati a persone con disturbi dello spettro autistico che per la gravità della disabilità permanente e per l'impatto sociale ed emozionale è tale da richiedere interventi terapeutici e socio-assistenziali particolarmente dedicati;
  - che è opportuno predisporre ogni immediata misura per migliorare le condizioni di benessere delle persone con disturbi dello spettro autistico e garantire l'esercizio concreto del diritto alla salute.